

Stati non appartenenti all'Unione europea/Spazio economico europeo che rilasciano patenti convertibili in Italia:

- Albania ([accordo](#) valido fino al 25 dicembre 2019)
- Algeria
- Argentina
- Brasile ([accordo](#) valido dal 13 gennaio 2018 al 13 gennaio 2023)
- El Salvador ([accordo](#) valido fino al 4 agosto 2021)
- Filippine
- Giappone
- Israele ([accordo](#) valido fino al 10 novembre 2018)
- Libano
- Macedonia ([aggiornamento](#) dell'accordo entrato in vigore il 23 gennaio 1998)
- Marocco ([aggiornamento](#) dell'accordo entrato in vigore il 26 novembre 1991)
- Moldova
- Principato di Monaco
- Repubblica di Corea
- Repubblica di San Marino
- Serbia ([accordo](#) scaduto l'8 aprile 2018)
- Sri Lanka ([accordo](#) valido fino al 4 marzo 2022)
- Svizzera ([accordo](#) valido fino al 11 giugno 2021)
- Taiwan
- Tunisia
- Turchia
- Ucraina ([accordo](#) valido fino al 29 maggio 2021)
- Uruguay ([accordo](#) valido fino al 17 maggio 2020)

Stati esteri che rilasciano patenti convertibili in Italia solo ad alcune categorie di cittadini:

- Canada (personale diplomatico e consolare)
- Cile (personale diplomatico e loro familiari)
- Stati Uniti (personale diplomatico e loro familiari)
- Zambia (cittadini in missione governativa e loro familiari)

La conversione senza esami è possibile solo se

- la patente estera è stata conseguita prima di acquisire la residenza in Italia
- il titolare della patente è residente in Italia da meno di quattro anni al momento della presentazione della domanda (chi è residente da più di quattro anni dovrà sostenere l'esame di revisione)

Non possono essere convertite patenti estere ottenute per conversione di altra patente estera non convertibile in Italia.